

**SEZIONE 3 Tipologia** (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali	Strutture orizzontali	Strutture in muratura					Altre strutture					
		A	B	C	D	E	F	G	H			
1 Non identificate												
2 Volte senza catene												
3 Volte con catene												
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e volte...)												
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavoloni...)												
6 Travi con soletta rigida (travi in c.a., travi ben colligate a solette di c.a...)												

**SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Livello - estensione	DANNO (*)										PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI									
	D4-D5 Gravissimo		D2-D3 Medio grave			D1 Leggero					Nessuno									
Componente strutturale	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Danno pressistenta																				
1 Strutture verticali																				
2 Solai																				
3 Copertura																				
4 Tamponature-tramezzi																				
5 Danno pressistenta																				

**SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti**

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	A	B	C	D	E	F	G
2 Caduta tegole, cornicioni...							
3 Caduta cornicioni, parapetti...							
4 Caduta altri oggetti interni o esterni							
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica							
6 Danno alla rete elettrica o del gas							

**SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti**

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI	
	Edificio	Via d'accesso	Vie interne	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi
1 Colli o cadute da altre costruzioni	A	B	C	D	E
2 Rottura di reti di distribuzione					

**SEZIONE 7 Terreno e fondazioni**

MORFOLOGIA DEL SITO:  Creata  Pendio forte  Pendio leggero  Piana

DISSESTI (in atto o temibili):  Versanti incombenti  Terreno di fondazione

Assenti  Generati dal sistema  Acuti dal sistema  Precipitazioni

**SEZIONE 8 Giudizio di agibilità**

RISCHIO	Valutazione del rischio				Esito di agibilità				
	STRUTTURALE (Sez. 4-5)	NON STRUTTURALE (Sez. 6)	ESTERNO (Sez. 6)	GEOTECNICO (Sez. 7)	A	B	C	D	E
BASSO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BASSO CON PROVVEDIMENTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito e nelle annotazioni la parti di edificio inagibile (esiti B, C) e le cause di rischio esterno (esito F)

**Sull'accuratezza della visita**

1 Solo dall'esterno 4 Non eseguito per: a) Sopralluogo rifiutato (SR) b) Rischio (RJ) c) Deterioro (DM)

2 Parziale d) Proprietario non trovato (NT) e) Altro (AL)

3 Completa (> 2/3)

**Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)**

* PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI		** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	
1	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti
2	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	Riparazione copertura	9	Trasferimento e protezione passaggi
4	Puntellatura di scale	10	Riparazioni delle reti degli impianti
5	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti	11	
6	Rimozione di tegole, cornicioni, parapetti	12	

**Unità immobiliari inagibili, ramigie e persone evacuate**

Unità immobiliari inagibili: \_\_\_\_\_ Nuclei familiari evacuati: \_\_\_\_\_ N° persone evacuate: \_\_\_\_\_

**SEZIONE 9 Altre osservazioni**

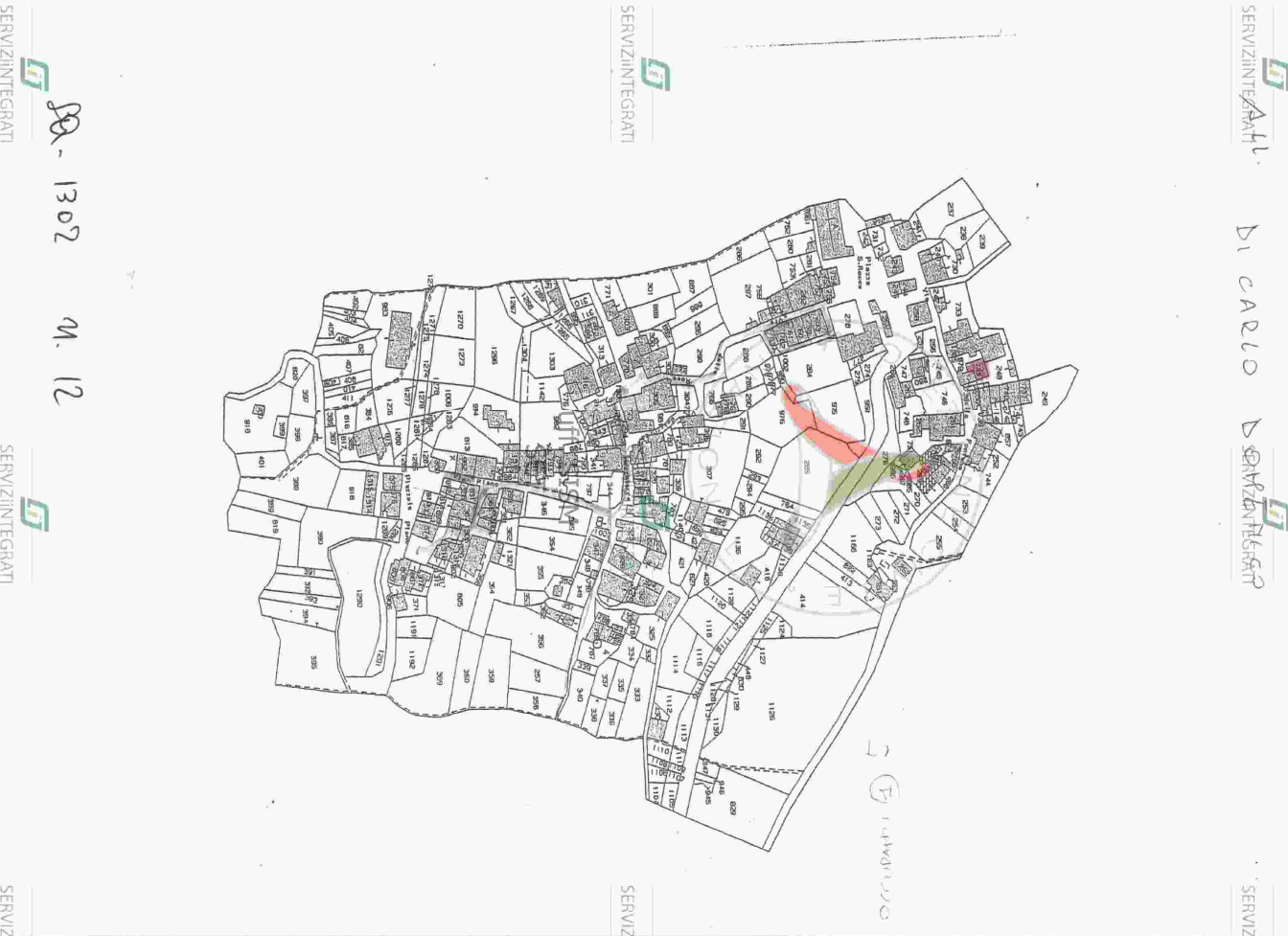
Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: \_\_\_\_\_

Annottazioni: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

Il compilatore (in stampatello): DE BIASIS DI BIASIS DIAGOLE



**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 05/2000**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani falsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite ancorando le caselle corrispondenti in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di multicella: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (□) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**  
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA:** il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**  
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'impiego del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fascetta. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita, comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale. In modo che i rilevatori possano rilevare le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario l'eventuale collaborazione del coordinamento comunale.

**Partizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Per il proprietario dell'edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio e di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**  
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dalle spiccate di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervento che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Uso (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**  
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra a 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra a 2° livello (6D). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multicella, nelle caselle G ed H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

**Scheda di 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO**

**Sopraluogo**

**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AeDES 05/2000)**

14840

**Sezione 1 Identificazione edificio**

Provincia: TERAMO

Comune: PIETRACAMELA

Frazione/Località: INTERMEGLI

1 Via: INTERMEGLI

2 Corso: INTERMEGLI

3 Piazza: INTERMEGLI

4 Altro: INTERMEGLI

Coordinate geografiche: 43° 13' N 13° 13' E

Denominazione edificio o proprietario: INTERMEGLI

**IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO**

Scheda n° 1313 giorno mese anno 16/01/01

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**

Istat Reg. Istat Prov. Comune N° aggregato N° edificio

Cod. di Località Istat Tipo carta

Sez. di censimento Istat N° carta

Particelle: 7351

Foglio: 13 Allegato: 1

Posizione edificio:  Isolato  Interno  d'estremità  d'angolo

Codice Uso: SI

**Sezione 2 Descrizione edificio**

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m <sup>2</sup> ]	Età	Costruzione e ristrutturaz. [max 2]	Uso	Uso - esposizione		Occupanti
						N° unità d'uso	Utilizzazione	
01 ○ 9	1 ○ ≤ 2.50	A ○ ≤ 50	1 ○ 400 < 500	1 ○ ≤ 1919	A ○ Abitativo	1 ○	A ○ > 65%	0 0 0
02 ○ 10	2 ○ 2.50 < 3.50	C ○ 50 > 70	L ○ 500 < 650	2 ○ 19 < 45	B ○ Produttivo	1 ○	A ○ 30 < 65%	1 1 1
03 ○ 11	3 ○ 3.50 < 5.0	C ○ 70 > 100	M ○ 650 < 900	3 ○ 46 < 61	C ○ Uffici	1 ○	C ○ < 30%	2 2 2
04 ○ 12	4 ○ > 5.0	D ○ 100 < 130	N ○ 900 < 1200	4 ○ 62 < 71	D ○ Serv. Pub.	1 ○	D ○ Non utilizz.	3 3 3
05 ○ 12		E ○ 130 > 170	O ○ 1200 < 1600	5 ○ 72 < 81	E ○ Deposito	1 ○	E ○ In costruz.	4 4 4
06		F ○ 170 > 230	P ○ 1600 < 2200	6 ○ 82 < 91	F ○ Strategico	1 ○	F ○ Non finito	5 5 5
07		G ○ 230 < 300	Q ○ 2200 < 3000	7 ○ 92 < 01	G ○ Turistico	1 ○	G ○ Abbandon.	6 6 6
08	B ○ 1 ○ > 23	H ○ 300 > 400	R ○ > 3000	8 ○ ≥ 2002			Proprietà A ○ Pubblica B ○ Privata	7 7 7